Calcio Femminile

Un palmares da incorniciare

Ultimi allenamenti prima di Natale

Sarà l'ultima settimana di allenamenti per le ragazze gialloblù. Gabbiadini e compagne dopo una domenica di riposo torneranno in campo oggi pomeriggio per preparare al meglio la gara di sabato in trasferta contro la neo promossa Vittorio Veneto. Le veronesi si alleneranno tutti i giorni alle 15 in via Sogare, mercoledì è prevista una seduta in palestra. Poi, per Natale, qualche giorno di festa.

SERIE A. La squadra scaligera, dopo sei partite e sei vittorie con un totale di 40 palle in porta, è in testa alla graduatoria

Gabbiadini, signora gialloblù ha segnato il gol numero 200

Melania, dopo 12 stagioni in serie A sempre col Verona, sabato scorso contro il Riviera di Romagna ha portato a casa la rete del record

Ludovica Purgato

Duecento gol. In serie A c'è chi sogna di segnarli in un'intera carriera calcistica e c'è chi invece, con umiltà e senso di sacrificio, li colleziona in dodici stagioni. Con la stessa maglia addosso e senza nemmeno fare troppo rumore.

Sabato scorso, all'Olivieri di via Sogare, ottavo minuto di gioco contro il Riviera di Romagna, la stella gialloblù Melania Gabbiadini fa partire una fucilata dai venticinque metri: è rete. Non una qualsiasi, ma la numero duecento in serie A con la maglia gialloblù.

Un traguardo eccezionale per capitan Mely «Un gran risultato che mi fa un po' impressione»

Un record sensazionale raggiunto da una giocatrice simbolo dello sport veronese e del calcio femminile internazionale. Mely sorride, quasi non ci crede. Duecento gol sono davvero tanti.

«Eh sì, è un numero che mi fa un po' impressione», confessa Gabbiadini, semplice e modesta. Dodici stagioni sportive consecutive con la stessa maglia, cinque scudetti e molte battaglie vinte, con poche parole e tanti gol. Capitan Gabbiadini è sempre lì, in silenzio, a volte quasi nell'ombra, pronta ad aiutare la sua squadra. «E' da anni che sono qui al Verona e ho sempre cercato di dare il mio contributo a questa squadra», continua Melania, «sono davvero contenta di aver raggiunto un traguardo così importante».

Il Verona ha collezionato fino a oggi sei vittorie in sei partite. Con numeri stratosferici la compagine scaligera guida solitaria la classifica con quaranta reti messe a segno, ovvero oltre sei e mezzo a partita.

Gabbiadini da 12 stagioni veste con successo la maglia gialloblù

«La nostra è sempre stata una formazione offensiva», spiega Mely, «abbiamo mantenuto questo tipo di mentalità negli anni, quindi non è poi così difficile fare gol. Inoltre, se hai davanti un reparto d'attacco di qualità, come il nostro, segnare diventa ancora più facile».

Adesso, ad attendere le gialloblù, c'è la trasferta sul campo della neo-promossa Vittorio Veneto, in programma sabato alle 14,30. «Sicuramente quella contro il Vittorio Veneto è un'altra partita da portare a casa. Stiamo seguendo una linea positiva e dobbiamo continuare di questo passo», prosegue Gabbiadini.

E ammette: «C'è da dire che fino a oggi abbiamo incontrato tutte squadra di bassa classifica e questo forse ci è stato d'aiuto, comunque anche questi sono punti indispensabili, che servono per arrivare al nostro obiettivo».

I giochi per Gabbiadini e le sue compagne si faranno decisamente più tosti dopo le vacanze natalizie.

Il Verona dovrà infatti affrontare due gare consecutive veramente impegnative contro Brescia e Mozzanica. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Esordienti

Giornata nera per le baby del Verona

Giornata amara per le esordienti a 11 gialloblù nella penultima gara di campionato. Le baby del Verona vengono sconfitte 3-2 dai maschietti primi della classe del San Zeno. E' stata una partita difficile in cui le ragazzine hanno dimostrato comunque ottime capacità.

Nella prima frazione di gioco dopo un paio di interventi importanti del portiere gialloblù Fenzi, i padroni di casa passano in vantaggio. Le ragazze pareggiano con Rama e il primo tempo si chiude in parità.

Nel secondo tempo i ragazzi passano su calcio di rigore, l'Agsm cerca di reagire con Rama e Gobbi, ma la frazione termina a favore del San Zeno. L'ultimo tempo finisce invece a reti inviolate.

In virtù dei risultati dei tre tempi (1-1; 1-0; 0-0) le ragazze escono sconfitte - ma a testa alta - dal campo della capolista con il risultato di 3-2.

E' stata una gara giocata fino alla fine con massimo impegno e volontà da parte delle gialloblù.

Domenica mattina in via Sogare avrà inizio il torneo regionale a raggruppamenti «Giovani Calciatrici» con le seguenti squadre in gara in campo: Agsm Verona, Real Spinea, Real Venezia A, Real Venezia B, Vicenza calcio femminile. **LUD. P.**

Calcio a 5

L'Agsm si impone a Noventa

Le incontenibili ragazze del calcio a 5 dell'Agsm Verona si impongono a Noventa Vicentina per 6 a 1.

Con una grande prestazione le gialloblù conquistano punti importanti sul campo della capolista berica.

Le gialloblù giocano una prima frazione travolgente e chiudono il tempo sul 3 a 1 grazie alla doppietta di Fornaro e il gol di Marcazzan. Nella ripresa la scatenata Fornaro porta le scaligere sul 4 a 1 costringendo il Noventa a tentare il tutto per tutto con l'inserimento del portiere di movimento alla disperata ricerca del pareggio. Pareggio che non è arrivato consegnando alle gialloblù una grande e importante vittoria grazie al grande gioco di squadra ma soprattutto all'accoppiata del gol Marcazzan – Fornaro.

Moltissime le occasioni per le gialloblù nel finale. Da registrare anche il palo colpito dalla nuova arrivata Giannachi.

Verona sbanca così il palazzetto della capolista Noventa e rilancian le proprie quotazioni in campionato. Prossim oappuntamento, adesso, domenica pomeriggio alle 17 quando le ragazze veronesi torneranno sul parquet amico di Quinto di Valpantena per affrontare il Piazzola nell'ultimo match del 2015. **LUD. P.**

SERIE B. Battuta d'arresto contro Bergamo

Fimauto, è un duro ko Sconfitta con l'Orobica

La formazione della Fimauto Valpolicella

Anima e Corpo Orobica	2
Fimauto Valpolicella	0

Anima e Corpo Orobica: Salvi, Bonacina (3'st Barcelli), Gaspari, Fodri, Asperti (20'st Vavassori), Merli L., Massussi, Brasi, Merli C., Poeta (10'pt Vezzoli), Zamboni. Allenatore: Marianna Marini.
Fimauto Valpolicella: Toniolo, Faccioli, Mascanzoni Da., Carradore, Bissoli, Galvan (13'st Tombola), Mascanzoni De. (31'st Usvardi), Solow, Leon, Boni, Peretti (32'st Capovilla). All: Paolo Fracassetti.
Arbitro: Abagnale di Parma.
Reti: 7'st Massussi, 11'st Merli L.

Marco Hrabar

Brutta caduta della Fimauto che non supera l'esame Orobica, rimediando un'amara sconfitta per la sfortuna e per non aver concretizzato le occasioni create.

Passano due minuti e la Fimauto cerca di impensierire la difesa di casa che però libera. Il gioco lascia a desiderare fino al quarto d'ora quando un errore difensivo delle bergamasche mette la Solow in condizione di colpire a porta vuota senza però inquadrare la porta anche se da posizione lontana.

Al 21' bel lancio della Bissoli per la Leon, brava a servire la Boni che però viene anticipata. La partita continua con continue botte e risposte che non portano a nulla fino al 40' quando un buco della difesa veronese vede la Massussi presentarsi a tu per tu con la Toniolo che sventa deviando in tuffo. Passano solo due minuti ed è ancora la Toniolo a salvare la porta della Fimauto respingendo un tiro della Merli. Poco dopo l'inizio della ripresa arriva il vantaggio dell'Orobica firmato dalla Massussi che, ricevuta palla, riesce a superare la Toniolo che questa volta non riesce a sventare deviando non abbastanza la palla. Quattro minuti dopo arriva anche il raddoppio propiziato da un tiro della Massussi deviato dalla Toniolo e ribadito in rete dalla Merli. Prova a riaprire la partita la Fimauto al 27' con la Boni che calcia una punizione dal limite stampando la palla sull'incrocio dei pali. Al 38' Abagnale annulla incredibilmente un gol alla Bissoli rea di essere in fuorigioco ma il direttore di gara non si era accorto che sul palo c'era un difensore di casa. Un minuto prima del fischio finale la Fimauto colpisce un altro legno, ancora con la Boni, servita dalla Capovilla, con le speranze di rimonta che svaniscono definitivamente. •

TORNADO. Con l'Azzurra seconda in classifica

Partita al cardiopalmo Trionfa il San Bonifacio

Azzurra S. Bart.	2
Pro San Bonifacio	3

Azzurra S. Bartolomeo: Sartori, Pignatelli, Maria, Bonomi, Leonesi, Baroldi, Mottes (16's.t. Rigon), Carraro, Pasqualini, Betta, Vitti. All.: Delle Cave.
Pro San Bonifacio: De Beni, Casarotto, Menon, Bruzzo, Cumerlato, Fusa (20' s.t. Ferrari) Yeboaa, Rigon (25' s.t. Roncari), Perobello R. (35's.t. Pizzolato), Fortuna, Kastrati. All.: Dori.
Reti: 24' 37' Pasqualini, 45' 76' Perobello R., 46' Bruzzo.

Sofia Bruzzo (Pro S. Bonfiacio)

Partita elettrizzante. Gara combattuta fino all'ultimo minuto quella disputata tra la seconda in classifica Azzurra e la Pro San Bonifacio, con le locali aggressive fin dai primi minuti. Ci prova subito Betta che in solitaria entra in area di rigore, ma è brava Casarotto a chiudere bene. Verso la metà del primo tempo cresce anche l'offensiva veronese: Yeboaa va sul cross di Cumerlato, ma esce bene il numero uno locale che devia in angolo. Al 24' è Pasqualini ad aprire le marcature, trovando la zampata vincente nella mischia in area di rigore. L'11 di mister Dori tenta la rimonta, ma capitola per la seconda volta: errore della difesa ospite, ne approfitta ancora Pasqualini che mette in rete. Negli ultimi 5 minuti del primo tempo rimonta delle rossoblu con Perobello R. che calcia un bolide sotto la traversa. Un minuto più tardi ci pensa Bruzzo a pareggiare i conti: l'attaccante rossoblu segna gol. Nella ripresa colpo di scena nel recupero quando l'arbitro concede un dubbio calcio di rigore a favore dell'Azzurra ed espulsione di Ferrari. Sul dischetto va Carraro che segna. • **I.M.**

DEBACLE. Sconfitta pesante con Caprera

Fortitudo, niente da fare La salvezza è a rischio

Fortitudo	0
Caprera	2

Fortitudo: Venturini, Caliari, Welbeck, Rizzi (30 st Signori), Salaorni, Sossella (31 st Rasetti), De Vincenzi, Cuttarelli (2t Bertolotti) Cavallini, Caneo, Piovani. A.D.) Terrazzani, Dellera, Ivanova, Mecenero. Allenatore: Manganoti.
Caprera: Soldi, Verro, Balestri, De Palmas, Razzoli, Bruno, Grassino, Casu, Azara, Cutillo, Manno (46 st Pressi). A.D.: Tosi, Putzu. Allenatore: Pampaloni.
Artbitro: Paletta di Lodi.
Reti: 9 pt Manno, 35 st Grassino

Rossella Cavallini (Fortitudo)

Doveva essere la partita del nuovo corso per la Fortitudo quella contro la pari punti in fondo classifica Caprera, invece l'appuntamento con la ripresa è stato rinviato a ben altra occasione. E la squadra veronese si vede ora scavalcata, in fondo classifica dalla diretta concorrente alla salvezza Caprera.

La partita ha evidenziato ancora una volta una Fortitudo senza anima: macina grande mole di gioco, ma non riesce a concretizzare. Non così le avversarie che si dimostrano pronte a capitalizzare le scarse occasioni da gol concesse loro dall'evoluzione delle azioni: due micidiali contropiede, uno per tempo danno loro il successo pieno. Alla Fortitudo solo una traversa colpita da Salaorni su una furibonda mischia nell'area delle isolane. Nel primo tempo il gioco è più equilibrato ma la Fortitudo va sotto di un gol. Secondo tempo con le gialloblu protese a rimettere la partita ma tutte sbilanciate in avanti concedono corridoio al contropiede avversario. La partita continua a vedere le veronesi impegnate senza però la capacità di concludere positivamente. • **V.C.**